

Codice A1700A

D.D. 24 novembre 2021, n. 1007

**Progetto telelavoro domiciliare per il personale della Regione Piemonte: dipendente Di Cicco Annamaria**



**ATTO DD 1007/A1700A/2021**

**DEL 24/11/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**OGGETTO:** Progetto telelavoro domiciliare per il personale della Regione Piemonte: dipendente Di Cicco Annamaria

Premesso che:

con D.G.R. n. 45-12073 del 23.3.2004, in conformità alle disposizioni normative e contrattuali relativamente alla Pubblica Amministrazione è stato avviato il telelavoro presso la Regione, in una prima fase sperimentale nella forma di lavoro a distanza e domiciliare, presso alcune direzioni regionali, in rispondenza alla deliberazione sopra citata;

con D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 è stata approvata la nuova “Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte” che ha sostituito la D.G.R. 25-39 del 30/04/2010 citata;

con D.G.R. n. 23-1950 del 31 luglio 2015 la Giunta regionale ha modificato la deliberazione n. 36-7453 sopracitata limitatamente all’art. 5 dell’allegato 2) “disciplina del telelavoro”;

con D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016-2018 e ha sostituito la deliberazione n. 36-7453 del 15.4.2014 sopra citata;

la signora Di Cicco Anna Maria, matricola 11951DA, in telelavoro dal 2017 e assegnata alla Direzione della Giunta Regionale - Settore Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, è stata trasferita con decorrenza dal 1° maggio alla Direzione Agricoltura e cibo - Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali –Sede di Biella.

Dal 1° di novembre, dopo sei mesi di collaborazione con il settore di provenienza, svolgerà la sua attività interamente per la Direzione A1700 – Settore A1710C.

la dipendente Di Cicco Anna Maria, ha manifestato la volontà di proseguire l’attività in telelavoro domiciliare;

verificata la telelavorabilità delle attività svolte dalla dipendente, è stato predisposto il progetto di telelavoro, in conformità a quanto prescritto dalla deliberazione n. 36-4403 del 19.12.2016 dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto, nonché le modalità del suo svolgimento;

tenuto conto che la Direzione della Giunta Regionale opportunamente interpellata al riguardo, con propria nota protocollo n. 67130 del 19/11/2022 ha espresso l'assenso all'approvazione del progetto di telelavoro domiciliare della dipendente Anna Maria Di Cicco.

Ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere, in conformità con quanto dettato dal disciplinare adottato con la D.G.R. 36-4403 sopra citata, all'approvazione del progetto di telelavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che avrà una durata di dodici mesi;

considerato che la dipendente Anna Maria Di Cicco dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione il contratto individuale di telelavoro domiciliare;

considerato infine che compete alla Direzione della Giunta Regionale il seguito dell'iter procedurale per il buon esito dell'approvazione contrattuale in predicato;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 e s.m.i., come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " (e s.m.i.) (art. 3 "Personale in regime di diritto pubblico", art. 4 "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità", e art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- artt. 17 e 18 della la Legge Regionale 28 luglio 2008. n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

#### *determina*

- di approvare, coerentemente con i criteri e le linee guida dettati dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016, il progetto di telelavoro domiciliare per la dipendente Anna Maria Di Cicco, allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto nonché le modalità di svolgimento;
- di individuare, quale luogo di lavoro l'abitazione della dipendente;
- di prendere atto che la dipendente Anna Maria Di Cicco dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale nuovo apposito contratto individuale di lavoro subordinato, qualificato come "Contratto di telelavoro domiciliare" della durata di 12(dodici) mesi.
- di stabilire che i giorni di rientro settimanale concordati sono il mercoledì e il giovedì e che sono

suscettibili di variazione a seconda degli impegni lavorativi;

- di demandare alla Direzione competente in materia di personale l'adozione dei successivi adempimenti.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010.

Il funzionario estensore  
Daniela Caracciolo

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)  
Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Allegato

## **PROGETTO DI TELELAVORO**

### **Obiettivi che il progetto intende perseguire**

Il presente progetto di lavoro domiciliare fornisce alla dipendente una modalità alternativa di svolgimento delle proprie prestazioni lavorative presso il Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali, realizzando una più facile conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di vita. Con il telelavoro domiciliare la dipendente può prestare per intero la sua attività in favore dell'Ente.

### **Attività interessate**

L'attività consiste nel continuo svolgimento di controllo, verifica, presa in carico, protocollazione e smistamento nella fase della spedizione e dell'arrivo delle pratiche; archiviazione; referente e gestione parco auto sede Vercelli/Biella; responsabile prenotazioni automezzi auto, referente per la gestione delle attività alla Trasparenza, referente per la gestione delle attività inerenti alla Privacy e accesso agli atti del Settore.

### **Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo**

La verifica viene svolta dalla postazione VDT allestita e attivata dal datore di lavoro presso la propria abitazione nel rispetto del dovere di diligenza e correttezza..

Viene utilizzata l'applicazione Doqui Acta - Archivio informatico, Anagrafe Agricola del Piemonte, gestione sistema factotum, gestione applicativo Clearò.

### **Tipologia di telelavoro**

Domiciliare

### **Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro**

Due

### **Durata progetto**

Anni 1

### **Interventi proposti per la formazione del telelavoratore**

Saranno programmati corsi di formazione ogni qualvolta sia necessario.

### **Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende**

La prestazione effettuata a distanza non incide sull'efficienza del servizio potendo godere di una possibilità continua di contatto con l'ufficio di riferimento sia mediante e-mail sia telefonicamente. Inoltre nei giorni di rientro in ufficio si potranno anche avere gli spazi necessari per le incombenze che richiedono l'accesso all'archivio o al cartaceo della pratica o pratiche correlate, non essendo opportuno il dislocamento fuori ufficio di determinati documenti.